

MCE FINANCE S.p.A.
IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
D.M. N. 0034550 DEL 28 LUGLIO 2025

INFORMATIVA SINTETICA SULLO STATO DELLA PROCEDURA
DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA AL 31 DICEMBRE 2025

(aggiornata agli eventi significativi del primo quadrimestre 2026)

..*

INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA

Con decreto del 28 luglio 2025 (n. 0034550), il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha disposto, su proposta di Banca d'Italia, la sottoposizione di MCE Finance S.p.A. (**MCE**), alla procedura di liquidazione coatta amministrativa ai sensi degli articoli 80 e seguenti Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario, T.U.B.), richiamati dall'art. 113-ter, comma 3-bis, del medesimo decreto legislativo.

Con successivo provvedimento di Banca d'Italia del 28 luglio 2025 sono stati nominati gli organi della procedura:

Commissario Liquidatore: Prof. Avv. Raffaele Lener;

Comitato di sorveglianza: Prof. Avv. Alberto Urbani;

Avv. Alessandra Caron;

Dott.ssa Caterina Carrer.

L'insediamento degli organi è avvenuto in data 30 luglio 2025 e, successivamente, la sottoposizione di MCE Finance S.p.A. alla procedura di liquidazione coatta amministrativa è stata oggetto di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 14 agosto 2025, Anno 166° - n. 188.

Sito internet: <https://mcefinance.it>

Casella di posta elettronica certificata (p.e.c): mcefinance.lca@pec.it

Sede legale in Roma, Viale Ostiense 131 L, presso il Centro Direzionale Argonauta (Corpo D, piano 6°).

*

OPERAZIONI RILEVANTI SVOLTE ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA

All'avvio dell'incarico, la Procedura ha preso possesso della documentazione sociale e contabile (libri soci, verbali, situazioni dei conti).

Sono state effettuate verifiche sui saldi bancari, ottenendo anche ordinanze di improcedibilità che hanno determinato lo svincolo delle somme inizialmente pignorate. È stata inoltre attivata la PEC della Procedura e dato pubblicità dell'avvio della procedura concorsuale sul Registro delle Imprese.

Sono state altresì trasmesse nei termini di legge la relazione ex art. 130, co. 4 CCII alla Procura di Roma e la relazione ex art. 73 T.U.B. a Banca d'Italia, quest'ultima unitamente al rapporto redatto dal Comitato di Sorveglianza.

Inoltre, è stata attuata una revisione degli assetti logistici e gestionali per ridurre gli oneri procedurali, con particolare riferimento alla sede legale, al personale e al gestionale contabile.

In merito alla sede legale, al momento dell'apertura della procedura di liquidazione coatta amministrativa, MCE disponeva di due sedi: una sita in Roma, Viale Ostiense n. 131/L Corpo B, piano 8 (facente parte del complesso immobiliare "Centro Direzionale Argonauta") e una sita in Napoli, via Giovanni Porzio 4, Isola G1, Centro Direzionale scala D piano 16. Al fine di contenere i costi, le attività sono state concentrate in Roma in un locale di piccole dimensioni, con costi notevolmente ridotti. Attualmente la sede legale e operativa di MCE è situata in Roma, Viale Ostiense n. 131/L, Corpo D, piano 6° (nel contesto del medesimo complesso immobiliare "Centro Direzionale Argonauta").

In merito alle risorse umane, la forza lavoro è stata progressivamente ridotta: dai sei (6) rapporti iniziali a tempo determinato a cinque (5) fino al 31 dicembre 2025 e quindi a due (2) fino al 31 dicembre 2026. Tale scelta è stata dettata dalla necessità di preservare le competenze tecniche e la conoscenza delle singole posizioni, elementi ritenuti fondamentali per il corretto svolgimento della Procedura.

In un'ottica di razionalizzazione degli oneri, la Procedura ha rinegoziato anche il servizio di contabilità.

*

ESERCIZIO PROVVISORIO DELL'IMPRESA (O DI DETERMINATI RAMI DI ATTIVITÀ)

Non è stato disposto un esercizio provvisorio nel senso di continuazione dell'attività di erogazione.

*

COMPOSIZIONE DELLO STATO PASSIVO¹

- Crediti privilegiati: **Euro 3.073.760,00**
- Crediti chirografari: **Euro 16.342.328,00**
- **Totale creditori ammessi al passivo (stima contabile): Euro 19.416.088**

Si evidenzia che, al momento della pubblicazione della presente informativa, risultano pendenti quattro (4) opposizioni allo stato passivo (*petitum* di Euro 3.662.241,00) e una (1) domanda di insinuazione tardiva.

*

CONSISTENZA DELL'ATTIVO

<i>Voce</i>	<i>Valore (€)</i>
Cassa e disponibilità liquida	0
Attività finanziarie (Titoli)	148.779,00
Crediti verso banche	4.521.997,00
Crediti verso la clientela	2.972.338,00
Attività immateriali	0
Altre attività	1.072.210,00
<i>Di cui crediti fiscali</i>	109.557,00
Totale dell'attivo	8.715.324,00

¹ Il dato si riferisce allo stato passivo già depositato in data 3 aprile 2026 presso il Tribunale di Roma (R.G. n. 2/2026) e presso Banca d'Italia.

L'attivo è composto principalmente dalla **liquidità sui conti correnti** e dal portafoglio crediti - Cessione del Quinto (**CQ**) e Prestiti Personali - di proprietà, valutati secondo i principi di prudenza e il presumibile valore di realizzo.

In particolare:

- **Titoli (Euro 148.779,00):** la voce accoglie il valore di presumibile realizzo del portafoglio titoli di proprietà dell'intermediario finanziario;
- **Crediti verso banche (Euro 4.521.997,00):** la voce accoglie la liquidità in giacenza alla data della presente relazione presso i conti correnti bancari e postali intestati alla procedura;
- **Crediti verso clientela (Euro 2.972.338,00),** la voce accoglie la sintesi delle esposizioni lorde residue derivanti dall'operatività di finanziamento e dalla gestione della rete agenziale ordinaria;
- **Altre Attività (Euro 1.072.210,00):** la voce al 31 dicembre 2025 ricomprende partite in lavorazione e indica il saldo netto residuo dopo le ampie svalutazioni operate nel corso del secondo semestre 2025.
 - crediti verso fornitori: si è proceduto a un esame analitico dei valori effettivi a seguito del quale la voce accoglie unicamente i saldi reali e esigibili emersi dopo la compensazione delle partite di debito/credito aperte con i partner commerciali;
 - crediti verso compagnie di assicurazione: la voce accoglie i crediti vantati dalla procedura nei confronti delle Compagnie di Assicurazione partner a presidio dei portafogli CQ;
 - crediti fiscali: la voce al 31 dicembre 2025 accoglie i crediti d'imposta legittimi e definitivamente accertati nei confronti dell'Erario (tra cui ritenute subite e crediti IVA residui).

*

CONTENZIOSI ALLA DATA DI RIFERIMENTO

Al momento dell'avvio della Procedura risultava pendente un'azione di responsabilità promossa dal socio di maggioranza dinnanzi al Tribunale di Roma nei confronti dell'ex Amministratore Delegato ai sensi degli artt. 2393 *bis* e 2395 c.c.

Il giudizio ex art. 2395 c.c. non ha subito alcuna interruzione e prosegue per l'accertamento della fondatezza della domanda e degli eventuali danni diretti subiti da parte attrice.

Al contrario, l'azione ex art. 2393 *bis* c.c. è attualmente interrotta per l'intervenuta LCA.

La procedura è inoltre coinvolta in un giudizio ordinario promosso da un ex agente per inadempimento contrattuale.

Da ultimo, risulta pendente altresì un procedimento penale presso la Procura di Roma, promosso da un creditore di MCE, per ipotesi di appropriazione indebita e bancarotta preferenziale a carico di ex esponenti.

*

ATTIVITÀ DI REALIZZO

Sono state avviate interlocuzioni preliminari con istituti di credito per l'ipotesi di una **cessione in blocco dei crediti**.

È stata inoltre avviata l'attività di tracciamento per il recupero dei rimborsi di premi assicurativi "pro-rata" per le estinzioni anticipate.

*

ESERCIZIO DELLE AZIONI DI RESPONSABILITÀ

Alla data di riferimento, il Commissario sta completando le valutazioni circa la proposizione di azioni di responsabilità nei confronti degli ex organi sociali.

*

EFFETTUAZIONE DI RIPARTI/RESTITUZIONI IN FAVORE DELLA CLIENTELA E DEI CREDITORI

Nel periodo oggetto della presente informativa (30 luglio 2025 – 31 dicembre 2025), **non sono stati effettuati riparti** o restituzioni.

*

ADEMPIMENTI PROSPETTICI

Le prossime attività previste concernono l'accertamento e la liquidazione degli attivi e da ultimo il riparto.

*

DICHIARAZIONE DI INSOLVENZA

Lo stato di insolvenza di MCE Finance S.p.A. è stato formalmente accertato e dichiarato dal Tribunale di Roma con Sentenza n. 1139/2025 pubblicata il 22 dicembre 2025.

Avverso la sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza, è stato proposto nel mese di gennaio 2026 reclamo dinnanzi alla Corte d'Appello di Roma da parte dell'ex Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante di MCE Finance S.p.A.

Con sentenza del 20 marzo 2026, la Corte ha rigettato il reclamo confermando integralmente lo stato di insolvenza della società.

Il Commissario Liquidatore

Prof. Avv. Raffaele Lener

